DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 17 novembre 2020.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica". Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii. ;

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.S. del 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.S. del 27 giugno 2019, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

VISTO il D.P.Reg. n. 2805 del 19 giugno 2020 con il quale all'ing. Calogero Foti è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 1007 del 26/08/2019 con il quale al Dott. Francesco Lo Cascio è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7 "Bonifiche" del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;

VISTA la nota prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con la quale si danno indicazioni sull'applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 precisando che non risultano essere più sottoposti al controllo della Corte dei Conti *"tutti gli atti amministrativi a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europei"*;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e l'art. 24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 9 maggio 2017, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale". In particolare, le modifiche all'art. 15 della L.R. n 8/16;

VISTA la Circolare esplicativa n. 23299 del 29/12/2017 concernente le previsioni dell'art. 15, comma 9, della Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 (come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera "a" della L.R. 8/17);

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 12 maggio 2020, recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022".

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 10 del 12 maggio 2020, recante "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020 – 2022";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020 "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2020-2022. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";

VISTO il D.P.R. del 14 giugno 2016, n.12 con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico - dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";

VISTA la Circolare 029212 del 06/02/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico "Linee Guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche";

VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii. , recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la L.R. n. 7 del 21/05/2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante "Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

VISTA la Direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, Direttiva sulle discariche di rifiuti;

VISTA la Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002, Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;

VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo n.36 del 1 gennaio 2003, Attuazione della direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTA l'Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 3852 e ss.mm.ii. del 19 febbraio 2010, "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana";

VISTO l'"Aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche" pubblicato sulla GURS n. 57 del 30/12/2016, Supplemento Ordinario n.1;

VISTE le "Linee guida in materia di bonifiche di siti inquinati", apprezzate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 23 marzo 2016 e pubblicate sulla GURS n. 17 del 22 aprile 2016, Supplemento Ordinario parte prima;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo

per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22 marzo 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con Decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 "PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i Beneficiari. Manuale utente REO";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 122 del 8 marzo 2018 "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica Azione 6.2.1";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;

VISTA Delibera di Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021";*

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Descrizioni delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Novembre 2019"* approvato con D.D.G. n 1/A VII DRP del 14/01/2020*;*

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Decisioni della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C82019) 5045 final del 28 giugno 2019. Adozione definitiva" con la quale è stata adottata l'ultima versione rimodulata del PO FESR Sicilia 2014-2020";*

VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 1614 del 17 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 187, del 29/12/2017, con il quale è stata adottata la Pista di Controllo per la procedura di attivazione relativa alla "realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisizione di beni e servizi a regia" – Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 107 del 01 aprile 2019;

VISTA la nota prot. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione, Area 5-Programmi Comunitari, con la quale, a seguito dell'adozione del nuovo Manuale di Attuazione, vengono dettate delle prime indicazioni sulla applicazione degli elementi di semplificazione introdotti e sulla compatibilità delle procedure semplificate con le procedure già attivate;

CONSIDERATO che non è necessario apportare modifiche alla Pista di Controllo, approvata con D.D.G. n. 1614 del 17 novembre 2017, in quanto la stessa nota prot. 6797/2019 del D.R.P. *"evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del Manuale attengono all'istituto della semplificazione amministrativa e non si ritiene costituiscano variazioni essenziali"* e che *"si ritiene non necessaria la modifica alle Piste di Controllo già approvate, atteso che le variazioni non risultano sostanziali e rispettano i contenuti minimi necessari ad assolvere alle funzioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 (art. 25)"*;

VISTO il Decreto n. 572 del 28/10/2019 dell'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello – versione ottobre 2019";*

VISTO il Decreto n. 176 del 06/04/2020 dell'Area 5 del Dipartimento regionale della Programmazione *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione versione marzo 2020";*

VISTO l'Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"* con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 35.412.757,55;

VISTA la nota prot. 47631 del 15/11/2017 con la quale è stata richiesta all'Assessorato Regionale dell'Economia, al fine di dare attuazione all'Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica", l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio, codice Siope U.2.03.01.02;

VISTO il D.D. n. 2663 del 11/12/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa n. 642455 per *operazioni a regia* "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6, Azione 6.2.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 *Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica*";

VISTO il D.D.G. n. 521 del 04/06/2018, pubblicato sulla GURS n. 27 del 22/06/2018 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria relativo all'Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"* del PO FESR 2014-2020 ed è stato prenotato l'impegno dell'intera dotazione finanziaria pari ad € 35.412.757,55;

VISTO il D.D.G. n. 582 del 30/05/2019 con il quale è stata approvata la "Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili" per un importo complessivo di € 14.105.804,45 a valere sull'Avviso pubblico Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1119 del 23/09/2019 con il quale, tra l'altro, è stata accertata un'economia pari ad € 4.697.920,43 sull'impegno di € 5.000.000,00 per l'annualità 2019;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 419 del 28 novembre 2019 è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 che conferma la dotazione finanziaria relativa all'Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"* pari ad € 35.412.757,55;

CONSIDERATO che le operazioni ammesse e finanziabili dell'Avviso pubblicato con D.D.G. n. 521 del 04/06/2018 sono state finanziate per un importo complessivo di € 14.105.804,45 e che, pertanto, le risorse rimaste inutilizzate dallo stanziamento iniziale sono pari ad € 21.306.953,10 di cui € 4.697.920,43 rappresentano le economie accertate con D.D.G. 1119 del 23/09/2019;

CONSIDERATO pertanto, che l'Avviso di cui al D.D.G. n. 521 non ha riscontrato le attese programmate di spesa;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 18710/GAB del 11/08/2020 dalla quale si evince che, a causa dei *"limiti di utilizzo avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 nell'anno 2020",* la richiesta di "riproduzione di economie", pari ad € 4.697.920,43 , nello stanziamento del

capitolo 642455 per l'esercizio finanziario 2020 non è stata inserita tra le priorità e pertanto, ad oggi, non risulta iscritta in bilancio;

RITENUTO di procedere all'emissione di un nuovo Avviso pubblico relativo all'Azione 6.2.1, secondo il Manuale versione 2020, adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 176 del 6 aprile 2020, utilizzando le economie di cui all'Avviso approvato con D.D.G. n. 521/2018 al netto della somma di € 4.697.920,43 , per una dotazione complessiva di **€ 16.609.032,67**;

RITENUTO altresì, di prevedere, quale modalità attuativa del presente Avviso, l'apertura di due finestre nell'arco temporale di un semestre, con dotazione finanziaria per la prima finestra pari ad € 10.000.000,00;

VISTA la nota prot. n. 31232 del 04/08/2020 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema del nuovo Avviso Pubblico relativo all'Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica";

VISTA la nota prot. n. 10643 del 10/09/2020 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell'attività di verifica sullo schema del nuovo Avviso Pubblico relativo all'Azione 6.2.1 dichiarando che *"l'avviso è complessivamente coerente con i documenti programmatici e attuativi del PO FESR 2014-2020 all'Azione 6.2.1 e risponde, a meno delle osservazioni riportate, ai contenuti del manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020 e dei relativi allegati";*

VISTA la nota prot. n. 39092 del 06/10/2020 con la quale è stato trasmesso lo schema del nuovo Avviso Pubblico relativo all'Azione 6.2.1, completo di allegati e formulario, "revisionato" a seguito delle osservazioni contenute nella nota prot. n. 10643 del 10.09.2020;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'*Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria* relativo all'Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"* del PO FESR 2014-2020, allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento, per una dotazione complessiva pari ad € 16.609.032,67 e di destinare € 10.000.000,00 alla prima delle due finestre mediante le quali si procederà a dare attuazione all'Azione;

VISTA la nota prot. n. 21370 del 29/05/2020 con la quale è stata richiesta al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, al fine di garantire la copertura finanziaria per l'attuazione del presente Avviso secondo le previsioni di spesa, la variazione finanziaria sulla disponibilità dell'esercizio finanziario 2021-2022;

VISTO il D.D. n. 1135/2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con il quale, in accoglimento della suddetta richiesta prot. n. 21370, sono state apportate le necessarie variazioni in Bilancio iscrivendo sul capitolo 642455 la somma di € 16.609.032,67 secondo la seguente ripartizione per gli esercizi finanziari 2021 e 2022:

- esercizio finanziario 2021, € 6.643.613,07
- esercizio finanziario 2022, € 9.965.419,60

RITENUTO di dover procedere alla prenotazione, nel capitolo di spesa 642455, della somma complessiva di € 16.609.032,67 per gli esercizi finanziari 2021-2022 oltre le eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a seguito dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 521 del 04/06/2018 o le economie accertate con DDG 1119/2019 che nel frattempo potrebbero rendersi disponibili o mediante altre dotazioni aggiuntive;

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

ART. 2

In attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Priorità d'investimento 6.e, Obiettivo specifico 6.2, Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"*, è approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria.

Fanno parte dell'Avviso i seguenti allegati:

1. Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture
2. Allegato 1 bis – Formulario per la valutazione della domanda di contributo finanziario
3. Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture
4. Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione
5. Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi
6. Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi
7. Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo
8. Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo
9. Allegato 8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi
10. Allegato 9 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese

L'Avviso in uno con gli allegati formano parte integrante del presente Decreto.

ART. 3

Al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di **€ 16.609.032,67** all'Avviso, approvato con il precedente articolo 2, è prenotato l'impegno della somma complessiva di **€ 16.609.032,67** sul capitolo di spesa n. 642455 per *operazioni a regia* "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6, Azione 6.2.1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 *Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica*" (cod. U.2.03.01.02.003) del bilancio della Regione Siciliana secondo il seguente schema:

- € 6.643.613,07 spendibili nell'esercizio finanziario 2021
- € 9.965.419,60 spendibili nell'esercizio finanziario 2022

La dotazione finanziaria della prima delle due finestre, mediante le quali si procederà a dare attuazione all'Azione 6.2.1, è pari ad € 10.000.000,00.

ART. 4

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art.23 dello statuto della Regione Siciliana.

ART. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e nel sito www.euroinfosicilia.it .

Palermo, 17 novembre 2020.

FOTI

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 3 dicembre 2020 al n. 1401.

Allegati

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

PO FESR Sicilia 2014-2020

ASSE 6
"Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"

Obiettivo Specifico 6.2
"Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate"

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI OPERAZIONI DI OO.PP. A REGIA

AZIONE 6.2.1 "BONIFICA DI AREE INQUINATE SECONDO LE PRIORITÀ PREVISTE DAL PIANO REGIONALE DI BONIFICA"

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A GRADUATORIA

	Regione Siciliana **Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità** Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

INDICE

1. Finalità e risorse.....
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....
2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso.....
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....
3. Contenuti.....
3.1 Beneficiari dell'Avviso.....
3.2 Operazioni ammissibili.....
3.3 Spese ammissibili.....
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario.....
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....
4. Procedure.....
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....
4.2 Termini di presentazione della domanda.....
4.3 Documentazione da allegare alla domanda.....
4.4 Modalità di valutazione della domanda.....
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria.....
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione.....
4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario.....
4.8 Rideterminazione del contributo finanziario.....
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....
4.11 Gestione delle economie.....
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche.....
5.1 Obblighi del Beneficiario.....
5.2 Controlli.....
5.3 Revoca del contributo.....
5.4 Rinuncia al contributo.....
6. Disposizioni finali.....
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....
6.2 Trattamento dei dati personali.....
6.3 Responsabile del procedimento.....
6.4 Forme di tutela giurisdizionale.....
6.5 Informazioni e contatti.....
6.6 Rinvio.....
7. ALLEGATI.....
Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture.....
Allegato 1 bis – Formulario per la valutazione della domanda di contributo finanziario.....
Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture.....
Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione.....
Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi.....
Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi.....
Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo.....
Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo.....
Allegato 8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi.....
Allegato 9 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese.....

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso seleziona i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'Asse 6 *"Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"* Azione 6.2.1 *"Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano Regionale di Bonifica"* del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale, finalizzato al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 6.2 *"Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate"*.
2. I risultati attesi sono quantificati attraverso il seguente indicatore:

Tipo di indicatore	ID	Indicatore	Unità di Misura
output	C022	Ripristino del terreno: superficie totale dei terreni ripristinati	ettari

3. I contributi finanziari di cui al presente avviso sono destinati agli interventi di risanamento ambientale di quelle aree del territorio regionale che risultano inquinate, con conseguenti situazioni di rischio sia ambientale che sanitario, tali da determinare l'inibizione del territorio e/o delle sue risorse per attività produttive, turistiche o di servizi a favore della collettività. In particolare, il Programma Operativo, nell'ambito della suddetta Azione, prevede interventi circoscritti alle vecchie discariche non adeguate al D.Lgs. 36/2003. Il presente Avviso si limiterà, nell'ambito della suddetta Azione 6.2.1, al finanziamento di interventi su discariche pubbliche dismesse così come specificato al successivo paragrafo 3.2.
   Gli interventi dovranno riguardare siti di discarica censiti nel Piano Regionale delle Bonifiche (di seguito Piano) o ricadenti nelle perimetrazioni nazionali, già dotati di Piano di Caratterizzazione. Dovrà essere garantita l'applicazione del principio "chi inquina paga", stabilito dalla Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale. Pertanto, sono esclusi interventi su "aree produttive" così come definite al paragrafo 5.2 del Piano (comprendenti le categorie di sito industriale, commerciale, minerario, cava).
   Inoltre, gli interventi dovranno riguardare aree di proprietà pubblica, dichiarate di pubblica utilità o sottoposte a procedimenti espropriativi.
4. La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente ad euro 16.609.032,67 .
5. La modalità attuativa del presente Avviso prevede l'apertura di due finestre così come specificato al successivo paragrafo 4.2 .
6. La dotazione finanziaria della prima finestra è pari ad € 10.000.000,00 .
7. Le risorse potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

Normativa UE

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

9. Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* e ss.mm.ii.
10. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto *"Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative"*.
11. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. *"Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie"*. In particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e art. 24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016.
12. D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle*

Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

13. Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 recante *"Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"* e ss.mm.ii..
14. D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*.
15. Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale"*.
16. Delibera di Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 e ss.mm.ii. di adozione del documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione"* del PO FESR Sicilia 2014-2020.
17. Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
18. Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
19. Delibera di Giunta regionale n. 122 del 08 marzo 2018 *"Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica Azione 6.2.1"*.
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
21. Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione"*.
22. Delibera di Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 *"Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione"*.
23. Delibera di Giunta regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 *"PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione"*.
24. Delibera della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25/11/2016 depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
25. D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli."
26. Nota prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con la quale si danno indicazioni sull'applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 precisando che non risultano essere più sottoposti al controllo della Corte dei Conti *"tutti gli atti amministrativi a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea"*;
27. Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018"*.
28. Delibera di Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021"*.
29. Delibera di Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Descrizioni delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Novembre 2019"* approvato con D.D.G. n 1/A VII DRP del 14/01/2020.
30. Delibera di Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Decisioni della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C82019) 5045*

final del 28 giugno 2019. Adozione definitiva" con la quale è stata adottata l'ultima versione rimodulata del PO FESR Sicilia 2014-2020".

31. Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione *"PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure"*, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017.
32. D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 *"Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".*
33. Delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione".*
34. Decreto n. 107 del 01/04/2019 dell'Area 5 del Dipartimento regionale della Programmazione *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione versione marzo 2019".*
35. Decreto n. 176 del 06/04/2020 dell'Area 5 del Dipartimento regionale della Programmazione *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione versione marzo 2020"*
36. Delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello".*
37. Decreto n. 572 del 28/10/2019 dell'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello – versione ottobre 2019".*
38. Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i Beneficiari. Manuale utente REO".*
39. Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".*
40. Legge Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
41. D.Lgs. n.33 del 14 aprile 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".*
42. Legge Regione Siciliana n. 8 del 9 maggio 2017 recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale".*
43. Vista la circolare esplicativa n. 23299 del 29.12.2017 concernente le previsioni dell'art. 15, comma 9, della Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 (come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera "a" della L.R. 8/17).
44. Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo".*
45. D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".*
46. D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante *"Codice dell'amministrazione digitale".*
47. Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".*
48. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
49. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di*

Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;

50. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" e ss.mm.ii.;
51. Circolare 029212 del 06/02/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico "Linee Guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche".

NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL'ASSE E/O ALL'AZIONE

52. Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.
53. Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti.
54. Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, Direttiva sulle discariche di rifiuti.
55. Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002, *"Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE"*.
56. Direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica.
57. D.lgs 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., *"Norme in materia Ambientale"*.
58. D.lgs 151/2005 del 25 luglio 2005, *"Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"*.
59. D.lgs 36/2003 del 1gennaio 2003, *"Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"*.
60. Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*.
61. Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 3852 e ss.mm.ii. del 19 febbraio 2010, *"Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana"*.
62. *"Aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche"* pubblicato sulla GURS n. 57 del 30/12/2016, Supplemento Ordinario n.1.
63. *"Linee guida in materia di bonifiche di siti inquinati"*, apprezzate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 23 marzo 2016 e pubblicate sulla GURS n. 17 del 22 aprile 2016, Supplemento Ordinario parte prima.

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Possono partecipare al presente Avviso le Amministrazioni Pubbliche così come indicato nel *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021"* adottato con Delibera di Giunta n. 419 del 28 novembre 2019: Regione, Enti Locali, Enti Pubblici.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di "messa in sicurezza permanente", "bonifica" e "ripristino e ripristino ambientale" come da nomenclatura di cui all'art. 240 comma 1, lettere o), p) e q) e all'Allegato 3 al Titolo V della Parte IV del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., sui seguenti siti contaminati:
   - Discariche pubbliche dismesse censite nel Piano Regionale delle Bonifiche (tabelle 6.2 e 6.3 del Piano).
   - Discariche pubbliche dismesse rientranti nelle perimetrazioni nazionali (SIN di cui al paragrafo 5.6 del Piano).
2. Nel rispetto del principio "chi inquina paga" di cui alla Direttiva 2004/35/CE non sono ammissibili operazioni su "aree produttive" (siti industriali, commerciali, minerari e cave), così come definite al paragrafo 5.2 del Piano, e su discariche private.
3. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
   - l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;
   - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP, il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
   - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisizione delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
   - spese generali;
   - spese relative all'esecuzione del monitoraggio nel corso e dopo il completamento delle attività di

bonifica/MISP (previsto dall'allegato 3 al Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) che dovranno rappresentare specifica voce da esporre nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione.

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP, per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici:
   a) lavori in economia, eseguiti e/o affidati in conformità alla normativa in materia di appalti pubblici;
   b) rilievi, accertamenti e indagini;
   c) allacciamenti ai pubblici servizi;
   d) imprevisti nei limiti previsti dalla normativa vigente;
   e) acquisizione e occupazione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
   f) accantonamento di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. se previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise ed inequivocabili, che possono prevedere clausole di revisione prezzi;
   g) spese di cui all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., spese per le necessarie attività preliminari (comprese le attività di cui all'articolo 242, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/06 così come disciplinate dagli allegati 1 e 2 al Titolo V della Parte IV dello stesso D.Lgs. 152/06), spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente individuate in apposito regolamento, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
   si evidenzia che le spese per oneri tecnici, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento.
   h) spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;
   i) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
   j) spese per pubblicità di gara e di notifiche;
   k) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
   l) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare, trattandosi di siti in stato di degrado, il 15% (reg 1303/13 art.69, comma 3, lettera b) del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione. Dal predetto limite del 5% sono escluse le spese per il monitoraggio in corso d'opera e post operam specificate al precedente comma 3.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini

delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

13. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.
2. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione ed alla valutazione delle domande, alla concessione ed alla revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 7 "Bonifiche" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it, compilando l'Allegato 1 al presente Avviso, e devono essere sottoscritte con firma digitale, in corso di validità al momento della sottoscrizione, dal legale rappresentante del soggetto proponente. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale).
   Oggetto della PEC: "Istanza di finanziamento PO FESR Sicilia 2014/2020 – Azione 6.2.1 – Secondo Avviso".
   Nel corpo della PEC si chiede di indicare:
   - Numero protocollo e data della domanda
   - Soggetto proponente
   - Titolo dell'operazione
2. Tutta la documentazione da allegare alla domanda, elencata al successivo paragrafo 4.3, deve essere inviata su supporto informatico (DVD masterizzato), debitamente sottoscritta con firma digitale in corso di validità al momento della sottoscrizione, al seguente indirizzo: **Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – Viale Campania, 36/a – 90144 Palermo.**
   Il plico contenente il DVD dovrà pervenire, tassativamente e a pena di irricevibilità della domanda, entro la data di scadenza di scadenza dell'Avviso, indicata al successivo paragrafo 4.2, esclusivamente tramite servizio postale universale (Poste Italiane S.p.A.) o consegna brevi manu, dal lunedi al venerdi, nella fascia oraria tra le ore 9:00 e le 13:00. Il timbro apposto sul plico al momento della consegna al

Dipartimento costituirà evidenza legale della presentazione entro i termini o, nel caso di invio tramite servizio postale, la data del timbro di accettazione dell'ufficio postale.

3. All'esterno della busta o del plico, debitamente sigillati a pena di irricevibilità, si dovrà riportare la seguente dicitura: **P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Asse 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano Regionale di Bonifica"**. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto proponente (mittente) – l'indicazione del numero di protocollo e data della domanda, di cui al precedente comma 1 – il Titolo del progetto – la dicitura "NON APRIRE AL PROTOCOLLO".
4. Le domande, compilate tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compongono, devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
5. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro le ore 13:00 del 90° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURS del presente Avviso, al seguente indirizzo PEC: **dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it**. Parimenti, gli allegati, inviati con le modalità descritte al paragrafo 4.1, devono essere inviati entro il medesimo orario e data di scadenza.
   Entro sei mesi decorrenti dalla suddetta data di scadenza per la presentazione delle istanze si procederà, con apposito Decreto, ad approvare l'apertura di una seconda finestra. La data di scadenza per la presentazione delle istanze relative alla seconda finestra sarà fissata alle ore 13:00 del 90° giorno dalla data di pubblicazione in GURS del relativo decreto di approvazione.
2. Le domande e gli allegati pervenuti dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 saranno considerati irricevibili.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare su supporto informatico, con le modalità previste ai commi 2 e 3 al paragrafo 4.1, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Avviso, la documentazione di seguito indicata,:
   a) relazione tecnico-economica dell'operazione;
   b) "Formulario" debitamente compilato e sottoscritto secondo il modello "Allegato 1 bis" del presente Avviso;
   c) copia/scansione del progetto dell'operazione, debitamente firmato e timbrato, approvato dall'ente richiedente e munito degli elaborati, pareri e delle autorizzazioni previsti dal corrispondente livello di progettazione;
   d) cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
   e) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (a partire dal livello minimo richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
   f) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
   g) dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al presente Avviso;
   h) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4, comma 3, lettere b) e c) del presente Avviso, ivi compresa l'autocertificazione circa l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. , e in particolare:

1. copia dell'atto di approvazione del documento di Analisi di Rischio Sito specifica;
2. dichiarazione di piena disponibilità dell'area di intervento o dichiarazione di pubblica utilità/documentazione attestante l'avvio del procedimento espropriativo, finalizzato a provvedimenti di recupero di qualità ambientale, secondo le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
3. eventuale documentazione relativa a procedure di affidamento/gara già espletate.

i) i documenti utili per la valutazione indicata al paragrafo 4.4., comma 3, lettere d) ed e) del presente Avviso. Tale documentazione è dettagliata nella tabella dei criteri di valutazione e dei criteri premiali di cui al paragrafo 4.5 alla colonna "documentazione comprovante il possesso del requisito".

2. Le dichiarazioni rese saranno soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail all'indirizzo s07.dar@regione.sicilia.it con specifico oggetto "PO FESR 2014-2020_AVVISO Azione 6.2.1_quesito". Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lettere d) ed e), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:

a) Ricevibilità formale:
- *Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso.*
- *Completezza e regolarità della domanda e degli allegati.*

b) Elementi di ammissibilità generale:
- *Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura indicata nel presente Avviso (**Amministrazioni pubbliche**).*
- *Rispondenza del progetto alla **tipologia di intervento ammissibile (intervento di bonifica/MISP**).*
- ***Livello minimo di progettazione: definitivo** come da D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.*
- *Osservanza delle disposizioni in tema di concorrenza e appalti pubblici per procedure di affidamento/gara già espletate (documentazione di cui al par. 4.3, comma 1, lettera i, punto 3).*

c) Requisiti di ammissibilità specifici:
- ***Coerenza con i piani in materia di bonifiche**, in particolare interventi su **siti dotati di piano di caratterizzazione**:*

1) Saranno considerati ammissibili gli interventi di "messa in sicurezza permanente", "bonifica" e "ripristino e ripristino ambientale" come da nomenclatura di cui all'art. 240 comma 1, lettere o), p) e q) e all'Allegato 3 al Titolo V della Parte IV del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., sui seguenti siti contaminati:
   - Discariche pubbliche dismesse **censite nel Piano Regionale delle Bonifiche** (tabelle 6.2 e 6.3 del Piano).
   - Discariche pubbliche dismesse rientranti nelle perimetrazioni nazionali (SIN di cui al paragrafo 5.6 del Piano).
2) Per tutti gli interventi sarà verificata, a pena di esclusione, l'atto di approvazione degli esiti dell'Analisi di Rischio Sito Specifica comprovante l'obbligo di bonifica/MISP.

- *Localizzazione in **aree di proprietà pubblica**, dichiarate di pubblica utilità o sottoposte a procedimenti espropriativi finalizzati a provvedimenti di recupero di qualità ambientale.*
- *Coerenza con il **rispetto del principio "chi inquina paga"** di cui alla Direttiva 2004/35/CE:* non saranno ammissibili le operazioni sulle "aree produttive" (siti industriali, commerciali, minerari e cave) così come definite al paragrafo 5.2 del Piano Regionale delle Bonifiche e sulle discariche private.

d) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione):

1. *Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (estensione dell'area di intervento) e riduzione del rischio per la popolazione esposta individuato tramite i parametri relativi al "bersaglio della contaminazione" di cui al Piano Regionale delle Bonifiche (pozzi, centri abitati, corpi idrici, reti idriche, aree di pregio, attività agricole, allevamenti).*
2. *Grado di pericolosità degli inquinanti presenti sui siti da bonificare.*
3. *Presenza e adeguatezza di un piano di riutilizzo (o tutela) dell'area oggetto di bonifica.*

Il punteggio corrispondente ai criteri sopraddetti sarà determinato secondo quanto indicato al successivo paragrafo 4.5. In particolare il criterio n. 1 sarà suddiviso in 3 sub-criteri:

1. *Costo unitario minimo.*
2. *Estensione dell'area oggetto di intervento (beneficio atteso).*
3. *Riduzione del rischio per la popolazione esposta (parametri relativi al "bersaglio della contaminazione" di cui al Piano Regionale delle Bonifiche).*

Relativamente al **sub-criterio 1)** "*Costo unitario minimo"* (espresso in €/mq), il punteggio sarà determinato rapportando il costo unitario minimo tra tutti i progetti concorrenti (CU_min), e quindi più conveniente per l'Amministrazione in base ai benefici attesi (mq di terreno ripristinato), al costo unitario relativo al progetto dell'i-esimo concorrente (CU_i).

Relativamente al **sub-criterio 2)** *"Estensione dell'area oggetto di intervento (beneficio atteso)"* (espressa in mq), verrà assegnato un punteggio crescente secondo i "range" di estensione dell'area indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 4.5.

Relativamente al **sub-criterio 3)** "*Riduzione del rischio per la popolazione esposta (parametri relativi al "bersaglio della contaminazione" di cui al Piano Regionale delle Bonifiche)"* si farà riferimento, conformemente alle priorità dettate dal Piano, ai parametri relativi al "bersaglio della contaminazione". Il punteggio sarà così determinato:

- per i **siti con ordine di priorità** la Commissione di Valutazione considererà il punteggio del "*bersaglio della contaminazione"* (tabb. 6.2 e 6.3 del Piano – **punteggio "B"** di seguito "B_{PIANO}**"**) utilizzato per il calcolo delle priorità ed il cui valore massimo pesato è pari a 33,33 (tab. 6.1 del Piano). Tale punteggio sarà parametrato al valore 10 mediante la formula **(B_{PIANO}*10)/33,33 .**
- per **i siti privi di ordine di priorità**, al fine di rendere confrontabili i punteggi di tali siti con quelli che hanno già un ordine di priorità, ogni concorrente dovrà compilare la sezione **D.2** del Formulario (allegato 1bis). Il Formulario riporta gli stessi parametri ed i corrispondenti punteggi relativi al "Bersaglio" descritti nel Piano al paragrafo 6.3 ed alla tabella 6.1. La somma dei predetti punteggi (denominata "B_{FORM}**"** e con valore max pari a 30) sarà parametrata al valore 10 mediante la formula

(B_{FORM}*10)/30 . La mancanza di informazione su un particolare parametro comporterà l'attribuzione di un punteggio cautelativo come indicato al paragrafo 6.2 ed alla tabella 6.1 del Piano.

e) Criteri Premiali:

1. *Adeguatezza del quadro temporale di realizzazione dell'intervento.*
2. *Rilevanza strategica dell'area (attrattori culturali, naturali e destinazioni turistiche).*
3. *Green Public Procurement.*

All'interno del criterio premiale "*Rilevanza strategica dell'area (attrattori culturali, naturali e destinazioni turistiche)"* è stato inserito il parametro "*Area di intervento ricadente all'interno del perimetro di Rete Natura 2000"* al fine di rispettare la priorità assegnata dal Piano ai siti ricadenti nel perimetro della Rete Natura 2000 (tabella 6.2 del Piano).

4. Il Servizio effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici indicati al comma 3, lettere a), b) e c) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettere d) ed e), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 7 i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione e premiali indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lettere d) ed e). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lettere d) ed e), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

<table>
<tr><th colspan="6">CRITERI DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th>Criterio di valutazione</th><th colspan="2">Sub-criterio di valutazione</th><th colspan="2">Calcolo punteggio</th><th>Punteggio max</th><th>Documentazione comprovante il possesso del requisito</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (estensione dell'area di intervento) e riduzione del rischio per la popolazione per la popolazione esposta individuato tramite i parametri relativi al "bersaglio della contaminazione" di cui al Piano Regionale delle Bonifiche.</td><td>1)</td><td>Costo unitario minimo [€/mq]</td><td colspan="2">(CU_min/CU_i)*15</td><td>15</td><td rowspan="2">• Cartografie/dati metrici/certificazioni catastali
• Quadro Economico dell'intervento
• sezione D1 del "Formulario"</td></tr>
<tr><td>2)</td><td>Estensione dell'area oggetto di intervento (beneficio atteso) [mq]</td><td colspan="2">Fino a 2.000: 12
Da 2.001 a 10.000: 16
Da 10.001 a 50.000: 20
Oltre 50.000: 25</td><td>25</td></tr>
<tr><td>3)</td><td>Riduzione del rischio per la popolazione esposta (parametri relativi al "bersaglio della contaminazione" di cui al Piano Regionale delle Bonifiche)</td><td>Siti con ordine di priorità
(B_{PIANO}*10)/33,33
B_{PIANO}: punteggio "B" di cui alle tabb. 6.2 e 6.3 del Piano</td><td>Siti privi di ordine di priorità
(B_{FORM}*10)/30
B_{FORM}: punteggio "bersaglio" di cui alla sez. D2 del Formulario (par. 4.4 dell'Avviso)</td><td>10</td><td>• Per i siti che hanno già un ordine di priorità: punteggio "B" di cui alle tabb. 6.2 e 6.3 del Piano
• Per i siti privi di ordine di priorità: sezione D2 del "Formulario".</td></tr>
</table>

Grado di pericolosità degli inquinanti presenti sui siti da bonificare	*Numero di contaminanti le cui concentrazioni superano le CSR (n. di parametri che generano rischio non accettabile)*	Un contaminante**: 12** Da due a sei contaminanti**: 16** Più di sei contaminanti**: 20**	**20**	• Documento AdR. • sezione D3 del "Formulario".
	Presenza di rischio non accettabile per sostanze cancerogene	si**: 5** no**: 0**	**5**	
	Presenza di rischio non accettabile per la protezione della falda sotterranea	si**: 5** no**: 0**	**5**	
Presenza e adeguatezza di un piano di riutilizzo (o tutela) dell'area oggetto di bonifica	*Presenza tra gli elaborati progettuali di un "Piano di riutilizzo/tutela" dell'area bonificata con previsione di destinazione d'uso per:* *a) Attività produttive e/o commerciali* *b) Interesse pubblico per scopi turistici e/o sociali* *c) Interesse pubblico per scopi ambientali e/o naturali*	Mancanza di un Piano di riutilizzo/tutela**: 0** **a) 5** **b) 3** **c) 2**	**5**	• Elaborato "Piano di riutilizzo (o tutela) dell'area". • sezione D4 del "Formulario".
CRITERI PREMIALI				
Adeguatezza del quadro temporale di realizzazione dell'intervento	*Stato di avanzamento della progettualità dell'intervento (cantierabilità):* *a) Progetto operativo di bonifica/MISP* ***esecutivo*** *b)* ***Approvazione ex art. 242*** *del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del progetto operativo di bonifica/MISP*	**a) 5** **b) 2**	**7**	• Approvazione dell'ente per il livello progettuale corrispondente (esecutivo). • Decreto di approvazione ai sensi dell'art. 242 del *D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.* • sezione E1 del "Formulario".
Rilevanza strategica dell'area (attrattori culturali, naturali e destinazioni turistiche)	*Area di intervento ricadente all'interno di un Distretto Turistico Territoriale Regionale (attrattore culturale/naturale/turistico)*	si**: 2** no**: 0**	**2**	• Decreto di inserimento del Comune (nel cui territorio ricade l'intervento) all'interno di un Distretto Turistico Regionale. • sezione E2 del "Formulario".
	Area di intervento ricadente all'interno del perimetro di Rete Natura 2000	si**: 4** no**: 0**	**4**	• Documentazione attestante la presenza del sito nella Rete Natura 2000. • sezione E2 del "Formulario".
Green Public Procurement	*Adozione di politiche coerenti con i GPP*	si**: 2** no**: 0**	**2**	• Relazione a supporto delle politiche adottate. • sezione E3 del "Formulario".
PUNTEGGIO COMPLESSIVO MAX			**100**	
Soglia minima da conseguire: 50/100				

3. La soglia minima di punteggio da conseguire per l'inserimento nella graduatoria delle operazioni ammesse è fissata in punti 50/100 ed il suo mancato raggiungimento determina l'inammissibilità del progetto.
4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
   a) Livello di progettazione (cantierabilità dell'opera);
   b) Contributo al raggiungimento dell'indicatore C022 "superficie di terreno ripristinato";
   c) Cronologia di presentazione.

   In ipotesi di ulteriore parità si ricorrerà al sorteggio in seduta pubblica.

6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
8. Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (laddove ricorrente).
2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 come sostituito dall'art. 21, comma 1, della legge regionale n. 8/2017).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al comma 1 e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
   a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziabili e di quelle non finanziabili per carenza di fondi;
   b) l'elenco delle operazioni non ammesse.
4. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
   a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziabili, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
   b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono finanziabili per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
   c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
   a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
   b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.

4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.

6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti (di seguito Ragioneria Centrale), il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
   a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto, delibera o determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
   b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto, delibera o determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Ragioneria Centrale.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	**Soggetti delegati della progettazione esecutiva**	**Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:**	**Quantificazione anticipo**
progetto definitivo	interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
Progetto esecutivo	interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
	esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.2.1. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.2.2. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.3. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

1.1.4. Tutte le erogazioni sopra indicate si intendono al netto di eventuali ribassi d'asta.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Avviso.
3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
   a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Avviso;
   b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
      i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
      ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2012;
      iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
      iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
      v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
      vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
   c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
   d) documentazione giustificativa della spesa.

   Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
   a) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6 al presente Avviso;
   b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett.b);
   c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
      i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
      ii. attesta che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
      iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
      iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
   d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
   e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
   f) documentazione giustificativa della spesa.

   Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ___". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
   a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
   b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE, applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
   c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
   d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
   e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
   f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
   g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e ss.mm.ii. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2012;
   h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
   i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale

Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio ai seguenti indirizzi: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it e s07.dar@regione.sicilia.it .

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al bene/opera da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente Responsabile del Servizio 7 "Bonifiche" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti ed ai documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it specificando nell'oggetto "PO FESR 2014 – 2020_AVVISO Azione 6.2.1_Richiesta accesso atti".

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo

finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente alla procedura di selezione;
b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Dirigente Responsabile "pro tempore" del Servizio 7 "Bonifiche" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana ai seguenti recapiti:
   Indirizzo email: **S07.dar@regione.sicilia.it**
   Indirizzo PEC: **dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it**
   Numeri telefonici: 0916391111 int. 80291 (disponibile dal Lunedi al Venerdi dalle 10:00 alle 13:00)

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario

Allegato 1 bis – Formulario

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

Allegato 8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Allegato 9 – Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
PO FESR SICILIA 2014-2020
ASSE 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"
Obiettivo specifico 6.2 "Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate"
Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a ……. (…….) in via …… n. ……, in qualità di legale rappresentante ……..…… di …… recapito telefonico …… fax …… e-mail …… , P.E.C. ……

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica" di selezione dei beneficiari, a valere sull'Asse 6 - Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per la realizzazione di operazioni OO.PP. a regia regionale, pubblicato sulla GURS n. _____ del _____.

DICHIARA

a) che il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte", è il Sig/la S.ra _____;
b) di rispettare la Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
c) di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

(allegati da presentare secondo le indicazioni di cui ai commi 2 e 3 del paragrafo 4.1 dell'Avviso)

a) relazione tecnico-economica dell'operazione;
b) "Formulario" debitamente compilato e sottoscritto secondo il modello "Allegato 1 bis" del presente Avviso;
c) copia/scansione del progetto dell'operazione, debitamente firmato e timbrato, approvato dall'ente richiedente e munito degli elaborati, pareri e delle autorizzazioni previsti dal corrispondente livello di progettazione;

d) cronoprogramma dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'Allegato allo schema tipo di Disciplinare (Allegato 2 all'Avviso);
e) provvedimento amministrativo di approvazione del progetto da parte di questo Ente e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso l'impegno di questo Ente al cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti (laddove rilevante);
f) dichiarazione attestante la posizione di questo Ente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
g) i documenti attestanti l'ammissibilità all'Avviso e segnatamente:
    1. autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
    2. copia dell'atto di approvazione del documento di Analisi di Rischio Sito specifica;
    3. dichiarazione di piena disponibilità dell'area di intervento o dichiarazione di pubblica utilità/documentazione attestante l'avvio del procedimento espropriativo, finalizzato a provvedimenti di recupero di qualità ambientale, secondo le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
    4. documentazione relativa a procedure di affidamento/gara già espletate.
h) I documenti utili per la valutazione come previsto dall'Avviso al paragrafo 4.4., comma 3, lettere d) ed e) dettagliati nella tabella dei criteri di valutazione e dei criteri premiali di cui al paragrafo 4.5 dell'Avviso alla colonna "documentazione comprovante il possesso del requisito" e segnatamente *(elencare tutti i documenti che si allegano)*:
    1. _____
    2. _____
    ……..
k) dichiarazione di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accertarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;

Il dichiarante
Firma digitale

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 1 bis – Formulario per la valutazione della domanda di contributo finanziario

FORMULARIO PER LA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO

PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"

Obiettivo specifico 6.2 "Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate"

Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica"

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SULL'OPERAZIONE

A.1	Ente beneficiario *(indicare anche Cod. fiscale/P.Iva dell'ente)*			
A.2	Legale rappresentante			
A.3	Responsabile Unico del Procedimento/R.E.O.)			
	Indirizzo			
	Telefono		fax	
	e-mail		PEC	
A.4	Titolo intervento			
Indicatore di output del PO FESR 14/20 Azione 6.2.1		**C022 - Ripristino del terreno: superficie totale dei terreni ripristinati (ha)**		
5	*Indicazione degli ettari di terreno oggetto di bonifica/MISP:* _____ ha			

SEZIONE B – ELEMENTI DI CONTESTO DELL'OPERAZIONE

B.1 – Localizzazione dell'operazione

Descrizione dell'area di intervento con riferimento alla destinazione d'uso storica del sito inquinato ed alle sue condizioni attuali. Informazioni relative al "bersaglio" della contaminazione descrivendo il contesto geografico e antropico in cui si inserisce il sito (eventuale descrizione della valenza naturalistica/turistica/culturale dell'area). *(max. 3.500 caratteri)*

B.2 – Fabbisogni alla base dell'operazione

Descrizione sintetica di tutte le procedure ex art. 242 del D.Lgs. 152/06, propedeutiche all'intervento di bonifica/MISP, messe in atto dal soggetto responsabile dell'inquinamento con particolare riferimento agli esiti del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio Sito Specifica. *(max. 2.500 caratteri)*

B.3 – Obiettivi dell'operazione

Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento in termini di riutilizzo e/o tutela dell'area bonificata. *(max. 2.000 caratteri)*

SEZIONE C – FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Importo (€)	**% sul costo di progetto**
Contributo pubblico richiesto		
Cofinanziamento *(se presente)*		
Totale costo progetto		

SEZIONE D – EFFICACIA ATTUATIVA (CRITERI DI VALUTAZIONE)

SEZIONE D.1 – Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (estensione dell'area di intervento) e riduzione del rischio per la popolazione esposta individuato tramite i parametri relativi al "bersaglio della contaminazione" di cui al Piano Regionale delle Bonifiche (pozzi, centri abitati, corpi idrici, reti idriche, aree di pregio, attività agricole, allevamenti) – Sub-criterio 1) "Costo unitario minimo" e Sub-criterio 2) "Estensione dell'area oggetto di intervento (beneficio atteso)"

-Costo unitario di bonifica (CU): rapporto tra il costo totale dell'operazione e l'estensione dell'area da bonificare:
CU = _____ €/mq

-Estensione dell'area oggetto dell'intervento:
☐ fino a 2.000 mq ☐ da 2.001 mq a 10.000 mq ☐ da 10.001 mq a 50.000 mq ☐ oltre 50.000 mq

SEZIONE D.2 – Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (estensione dell'area di intervento) e riduzione del rischio per la popolazione esposta individuato tramite i parametri relativi al "bersaglio della contaminazione" di cui al Piano Regionale delle Bonifiche (pozzi, centri abitati, corpi idrici, reti idriche, aree di pregio, attività agricole, allevamenti) – Sub-criterio 3) "Riduzione del rischio per la popolazione esposta (parametri relativi al bersaglio della contaminazione di cui al Piano Regionale delle Bonifiche)"

Solo per i siti privi di ordine di priorità: *parametri del "bersaglio" della contaminazione per il calcolo del* B_{FORM} I punteggi associati ai singoli parametri saranno sommati per il calcolo del B_{FORM} con le modalità di cui al paragrafo 4.4, comma 3, lettera d, criterio 1, sub-criterio 3 "siti privi di ordine di priorità", dell'Avviso.		
Prossimità e tipo di pozzo (val. max. 6)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt
	Fattori moltiplicativi	
	☐ potabile	x2
	☐ irriguo	x1
	☐ industriale	x0,5
Tipologia area (val. max. 3)	☐ area industriale o incolta	0 pt
	☐ infrastrutture viarie e aree limitrofe	1 pt
	☐ area agricola o commerciale o artigianale	2 pt
	☐ area naturale protetta o corpo idrico o residenziale	3 pt
Prossimità attività agricole (val. max. 3)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt
Prossimità allevamenti (val.max. 3)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt
Prossimità centro abitato (val.max. 3)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt
Prossimità case isolate (val.max. 3)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt
Prossimità corpi idrici (val.max. 3)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt
Prossimità aree di pregio (val.max. 3)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m o presenza di vincoli sul sito (1)	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt
Prossimità rete idrica (val.max. 3)	☐ No o distanza > 500 m	0 pt
	☐ Distanza tra 200 e 500 m	1 pt
	☐ Distanza tra 50 e 199 m	2 pt
	☐ Distanza < 50 m	3 pt

(1) I vincoli che determinano punteggio sono: "vincolo ambientale" e "vincolo storico - artistico e archeologico" (D.Lgs.42/2004), "vincolo temporaneo di immodificabilità assoluta" (L.R. 15/91).

SEZIONE D.3– Grado di pericolosità degli inquinanti presenti sui siti da bonificare

- Numero di contaminanti le cui concentrazioni superano le CSR (n. di parametri che generano rischio non accettabile):
☐ un contaminante
☐ da 2 a 6 contaminanti
☐ più di 6 contaminanti

- Presenza di rischio non accettabile per sostanze cancerogene:
☐ Si ☐ No

- Presenza di rischio non accettabile per la protezione della falda sotterranea:
☐ Si ☐ No

SEZIONE D.4 – Presenza e adeguatezza di un piano di riutilizzo/tutela dell'area oggetto di bonifica

- Presenza di un "Piano di riutilizzo (o tutela)" dell'area da bonificare:
☐ Si - *Destinazione d'uso prevista:*
☐ Attività produttive e/o commerciali
☐ Interesse pubblico per scopi turistici e/o sociali
☐ Interesse pubblico per scopi ambientali e/o naturali
☐ No

SEZIONE E – CRITERI PREMIALI

SEZIONE E.1 – Adeguatezza del quadro temporale di realizzazione dell'intervento

- Stato di avanzamento della progettualità dell'intervento (cantierabilità):
☐ progetto definitivo

☐ progetto esecutivo

- Progetto già in possesso di approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:
☐ Si ☐ No

SEZIONE E.2 – Rilevanza strategica dell'area (attrattori culturali, naturali e destinazioni turistiche)

-Area di intervento ricadente all'interno di un Distretto Turistico Territoriale Regionale (attrattore culturale/turistico):
☐ Si ☐ No

- Area di intervento ricadente all'interno del perimetro di Rete Natura 2000:
☐ Si ☐ No

SEZIONE E.3 – Green Public Procurement (Adozione di politiche coerenti con i GPP)

- Adozione di politiche coerenti con i GPP:
☐ Si ☐ No

Luogo e data

firma e timbro
del legale rappresentante del Comu

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 6 AZIONE 6.2.1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

E

……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTI

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
9. Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture,

come modificato dal Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e ss.mm.ii.

10. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative".
11. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e art. 24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016.
12. D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
13. Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii..
14. D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità".
15. Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale".
16. Delibera di Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 e ss.mm.ii. di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020.
17. Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
18. Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";
19. Delibera di Giunta regionale n. 122 del 08 marzo 2018 "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica Azione 6.2.1".
20. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
21. Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione".
22. Delibera di Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 "Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 – Approvazione".
23. Delibera di Giunta regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 "PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione – Approvazione".
24. Delibera della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25/11/2016 depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
25. Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018".
26. Delibera di Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021".
27. Delibera di Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Descrizioni delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Novembre 2019" approvato con D.D.G. n 1/A VII DRP del 14/01/2020.

28. Delibera di Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.Decisioni della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C82019) 5045 final del 28 giugno 2019. Adozione definitiva" con la quale è stata adottata l'ultima versione rimodulata del PO FESR Sicilia 2014-2020".
29. Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente l'allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014-2020 aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017.
30. D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
31. Delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione".
32. Decreto n. 107 del 01/04/2019 dell'Area 5 del Dipartimento regionale della Programmazione "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione versione marzo 2019".
33. Decreto n. 176 del 06/04/2020 dell'Area 5 del Dipartimento regionale della Programmazione "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'Attuazione versione marzo 2020"
34. Delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello".
35. Decreto n. 572 del 28/10/2019 dell'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello – versione ottobre 2019".
36. Delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i Beneficiari. Manuale utente REO".
37. Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
38. Legge Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
39. D.Lgs. n.33 del 14 aprile 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
40. Legge Regione Siciliana n. 8 del 9 maggio 2017 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale".
41. Vista la circolare esplicativa n. 23299 del 29.12.2017 concernente le previsioni dell'art. 15, comma 9, della Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 (come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera "a" della L.R. 8/17).
42. Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
43. D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
44. D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale".
45. Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".
46. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
47. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;

48. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
49. Circolare 029212 del 06/02/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico "Linee Guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche".
50. Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.
51. Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti.
52. Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, Direttiva sulle discariche di rifiuti.
53. Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002, "Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE".
54. Direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica.
55. D.lgs 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia Ambientale".
56. D.lgs 151/2005 del 25 luglio 2005, "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".
57. D.lgs 36/2003 del 1 gennaio 2003, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti".
58. Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati".
59. Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 3852 e ss.mm.ii. del 19 febbraio 2010, "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana".
60. "Aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche" pubblicato sulla GURS n. 57 del 30/12/2016, Supplemento Ordinario n.1.
61. "Linee guida in materia di bonifiche di siti inquinati", apprezzate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 23 marzo 2016 e pubblicate sulla GURS n. 17 del 22 aprile 2016, Supplemento Ordinario parte prima.
62. la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/____ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
63. l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/____ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Avviso);
64. il D.D.G. n. _____ che ….*(per eventuali modifiche dell'avviso)*
65. il D.D.G. n. __ del __/__/____ con il quale è stato approvato, ai sensi del par. 4.4 comma 5 dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
66. il DDG n. __ del __/__/____ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ___;
67. i verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/_____;
68. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla GURS n. ___ del ___;
69. il decreto di finanziamento n. ___ del ___, registrato alla Ragioneria Centrale ____;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e ……..., per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (di seguito, "Regione") e ___, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse 6 Azione 6.2.1 PRATT ___, per l'importo di € ___, a fronte di un investimento complessivo di € ___, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al completamento dell'Operazione e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del PO FESR Sicilia 2014-2020
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
   a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
   b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
   c) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
   d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
   e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
   f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2012;
   g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
   h) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
   i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
   j) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31

dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;

k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
l) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
   a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
   b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro venti (20) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro venti (20) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
   a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
   b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento

della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Ragioneria Centrale del Dipartimento, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisizione delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
   - spese generali;
   - spese relative all'esecuzione del monitoraggio nel corso e dopo il completamento delle attività di bonifica/MISP (previsto dall'allegato 3 al Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) che dovranno rappresentare specifica voce da esporre nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione;

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP, per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici:
   a) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
   b) rilievi, accertamenti e indagini;
   c) allacciamenti ai pubblici servizi;
   d) imprevisti nei limiti previsti dalla normativa vigente;
   e) acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
   f) accantonamento di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. se previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise ed inequivocabili, che possono prevedere clausole di revisione prezzi;
   g) spese di cui all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., spese per le necessarie attività preliminari (comprese le attività di cui all'articolo 242, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/06 così come disciplinate dagli allegati 1 e 2 al Titolo V della Parte IV dello stesso D.Lgs. 152/06), spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente individuate in apposito regolamento, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
   si evidenzia che le spese per oneri tecnici, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento.
   h) spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;
   i) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
   j) spese per pubblicità di gara;
   k) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
   l) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare, trattandosi di siti in stato di degrado, il 15% (reg 1303/13 art.69, comma 3, lettera b) del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione. Dal predetto limite del 5% sono escluse le spese per il monitoraggio in corso d'opera e post operam specificate al precedente comma 3.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini

delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

13. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	**Soggetti delegati della progettazione esecutiva**	**Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:**	**Quantificazione anticipo**
progetto definitivo	interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10%
Progetto esecutivo	interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
	esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".

1.1.2.1. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

1.1.2.2. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

1.1.3. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

1.1.4. Tutte le erogazioni sopra indicate sono da intendersi al netto di eventuali ribassi d'asta

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 all'Avviso;
3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
   a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 all'Avviso;
   b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
      i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
      ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2012;
      iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
      iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
      v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
      vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
   c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
   d) documentazione giustificativa della spesa;
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
   a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6 all'Avviso;
   b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);

c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
   i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
   ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
   iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
   iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

f) documentazione giustificativa della spesa;

7. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

8. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ___".

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al

bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo

finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
   b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
   a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
   b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui

programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Responsabile della gestione (UCO)	
Telefono	
e-mail	
PEC	
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

5. Anagrafica della singola attività/progetto[1]

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	*Da compilare dopo la gara*
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

	Nuova OOPP
	Ampliamento/completamento OOPP
	Acquisizione Servizi
	Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione[2]

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc…) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)

1

IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDE 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, …

2 INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	**Redazione ed approvazione progettazione definitiva ****	**Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori**	**Redazione progettazione esecutiva**	**Approvazione progettazione esecutiva**	**Consegna lavori**	**Esecuzione lavori**	**Collaudo lavori**	**Rendicontazione finale**	**Totale (mesi)**
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	**Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto**	**Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi**	**Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti**	**Rendicontazione finale**	**Totale (mesi)**
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	**Finanziamento richiesto a valere sull'azione ..... del POR FESR Sicilia 2014/2020**	**€**
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	**€**
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	**€**
	Importo totale intervento	**€**

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020		
2021		
2022		

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2023		
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

10. Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore		Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta [*prima*] [*seconda*] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. fax …… e-mail …….., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ___ del ___

CHIEDE

l'erogazione della [*prima*] [*seconda*] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ___, corrispondente al [___%] [___%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ___ del ___.
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c ___

ALLEGA

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- ☐ Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- ☐ Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo *(se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione)*;
- ☐ Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- ☐ Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per prima richiesta di anticipazione);
- ☐ Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data Firma digitale

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. fax …… e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ___ del ___

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro ……., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. ..... comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a _____ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario_____ intestato al _____

A tal fine allega:

Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 5 all'Avviso di selezione;
Stato d'Avanzamento Lavori n. ..... citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note"; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 9;
(per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il "Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi)" di cui all'Allegato 5 all'Avviso, comprovante che le spese effettuate sono di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione giustificativa;
Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

- Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

- Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data ……. *Firma digitale*

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020

CUP_____

Codice Caronte_____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. fax …… e-mail ……..., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ___ del ___

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ___;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di ……;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";*
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ___ del ___;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a fnanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo							Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	**Importo lavori a base d'asta**								SAL n. ..... Del ....
2	**Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso**								SAL n. ..... Del ....
3	**TOTALE LAVORI (1+2)**			0	0	0	0	0	
4	**Competenze tecniche**	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						Fattura n. .....del .....
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						Fattura n. .....del .....
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						Fattura n. .....del .....
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	**Imprevisti ed altro**	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	**Imposte e tasse**	6.1	I.V.A. sui lavori						SAL n. ..... Del ....
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche						Fattura n. .....del .....
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...						
7	**Allacci**	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	**Spese per gara e pubblicità**	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	**Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)**	9.1	Oneri per incentivi						
10	**Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione**	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo						
11	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)**			0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)			**0**	**0**	**0**	**0**	0	

Page 1

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico					
N.	Voci di costo *			_____	
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

*indicare, le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	**Estremi documento**	**Descrizione spesa effettuata**	**Importo (€)**	**Importo totale voce di costo**
Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)	*Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. ..... del .....) che dovrà essere allegato al presente modello*	*Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc…);*	*Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione*	*Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo*
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ *(> 40% importo ultima erogazione)*

Luogo, data Firma digitale

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. fax …… e-mail …….., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. ___ del ___ per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHIEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro ……..,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 7 all'Avviso di selezione;
Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note"; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 9;
(per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il "Prospetto sulla rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi)" di cui all'Allegato 7 all'Avviso, comprovante che le spese effettuate sono di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione giustificativa;
Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento);
Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo

finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ___ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____

- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data_____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data Firma digitale

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: [*titolo Operazione*] a valere sull'Azione 6.2.1 del PO FESR 2014-2020
CUP_____
Codice Caronte_____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. fax …… e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ___ del ___

DICHIARA

a) che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ___;
b) che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
c) che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
d) che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di ……;
e) che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
f) che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro* _____";
g) di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [*finanziamento*] [*quantificazione definitiva del finanziamento*] n. ___ del ___;
h) di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
i) di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a fnanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	
1	**Importo lavori a base d'asta**								
2	**Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso**								
3	**TOTALE LAVORI (1+2)**			0	0	0	0	0	
4	**Competenze tecniche**	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	**Imprevisti ed altro**	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	**Imposte e tasse**	6.1	I.V.A. sui lavori						
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...						
7	**Allacci**	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	**Spese per gara e pubblicità**	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	**Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)**	9.1	Oneri per incentivi						
10	**Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione**	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo						
11	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)**			0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)			**0**	**0**	**0**	**0**	0	

Page 1

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo finanzi		_____		
N.	Voci di costo *					
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione						

*indicare, le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	**Estremi documento**	**Descrizione spesa effettuata**	**Importo (€)**	**Importo totale voce di costo**
Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 7 (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)	*Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. ..... del .....) che dovrà essere allegato al presente modello*	*Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);*	*Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione*	*Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo*
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€ _____ *(> 40% importo ultima erogazione)*

Allegato 8 – Modello di Decreto di Finanziamento per le opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Regione Siciliana
Assessorato xxxxxx
Dipartimento xxxxxx
Il Dirigente Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

VISTO Il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

VISTO [*altri regolamenti applicabili*]

VISTA la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;

VISTA La Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva";

VISTA la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;

VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.

VISTA la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

VISTA la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/____ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;

VISTO l'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/____ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge (di seguito l'Avviso);

VISTO il D.D.G. n. _____ che ….*(per eventuali modifiche dell'avviso)*

VISTO il D.D.G. n. __ del __/__/____ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'avviso pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;

VISTO il DDG n. __ del __/__/____ che ….. *(per eventuali modifiche)*;

VISTA il DDG n. __ del __/__/____ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Avviso ___;

VISTI i verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/_____;

VISTO il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/____ e sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente;

VISTA la seguente documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento trasmessa tempestivamente dal Beneficiario, a seguito della comunicazione di ammissibilità a finanziamento:

a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
c) ___ [*altro*]

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1

E' finanziata, a valere sull'azione _____ del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'operazione denominata _____ identificata nella graduatoria di merito di cui al D.D. G. …….. del …….. al numero_____, CUP_____, cui beneficiario + è _____, dotato di progettazione di livello ……..*(indicare il livello di progettazione se si tratta di Opera Pubblica)* per un importo pari ad € ……ripartito secondo il seguente quadro economico: *(riportare il quadro economico dell'operazione per l'importo ammesso a finanziamento)*:

Art. 2

Sono impegnate le somme di euro _____ per l'esercizio ____, di euro per l'esercizio _____, per un totale di euro _____iscritte con DD ___/__, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo _____ - _____, codice SIOPE _____, _____

Art. 3

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria Centrale del Dipartimento _____alla Corte dei Conti per i controlli di competenza e la registrazione, e successivamente e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la regione siciliana, dipartimento …….. e …….. (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione ……., ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(ue) 1303/2013*

UNIONE EUROPEA FESR	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE SICILIANA

Allegato 9 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche – annullo delle spese

OGGETTO: [*titolo operazione*] –a valere sull'Azione _____ - del POR FESR 2014-2020

CUP_____
Codice Caronte_____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute tramite fatture elettroniche

Il sottoscritto …….
nato a ……..il ……
residente in …… via ……..n. …… in qualità di legale rappresentante del…… in relazione al progetto_____ di cui a _____(*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate[3] del progetto tramite fatturazione elettronica _____ ammontano a Euro_____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo fattura	Importo rendicontato

3

Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data ……. *Firma digitale*

…….

(2020.50.2918)131